



Veronica Satti: «Ho un disturbo borderline, da mio padre Bobby nemmeno una chiamata»•

Descrizione

(Adnkronos) «Dalla diagnosi di disturbo borderline al tentativo di suicidio, fino alla rinascita. Veronica Satti, figlia del cantante Bobby Solo, è tornata a raccontarsi oggi, sabato 25 ottobre, ospite a Verissimo.

Veronica ha ripercorso gli ultimi anni della sua vita, segnati dal rapporto complicato con il padre Bobby Solo: «I primi due anni dopo il Grande Fratello, nel 2018 fino al 2020, ci siamo sentiti, poi, è scomparso di nuovo. Io l'ho cercato ma lui non rispondeva più. Mio padre è scomparso dalla mia vita quando avevo 13 anni e la colpa la davo a me. A 14 anni non mangiavo più, poi più avanti mangiavo troppo, dell'adolescenza ricordo senso di colpa»•.

Veronica ha raccontato quando il rapporto si è incrinato con il padre: «Quando ho avuto le mie prime mestruazioni volevo la mia mamma perché con lui non avevo quella confidenza e stavo male. Volevo tornare da mamma e lui si è arrabbiato per questo, da Verona mi ha portato a Genova e mi ha detto: «Questa è l'ultima volta che ci vediamo» e non ci siamo visti fino ai 28 anni»•.

Da quel momento sono nati i disturbi alimentari. Più avanti, al liceo Veronica ha iniziato a farsi del male: «Ho iniziato a fare autolesionismo, inizialmente in parti in cui non si vedeva fino a episodi sempre più forti. Due anni fa sono stata ricoverata in una clinica di riabilitazione psichiatrica. Ho chiamato mio padre e lui mi ha mandato solo un messaggio. Ho rischiato la vita, ho fatto gesti anti-conservativi»•.

Oggi, Veronica vive una fase nuova della sua vita: «Ora da due anni non mi faccio più del male. Mi è stato anche diagnosticato un disturbo borderline. Faccio un percorso specializzato per affrontare l'ansia. Da gennaio ho ricominciato anche a lavorare»•, ha aggiunto.

»•

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 25, 2025

Autore

redazione

default watermark